



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 1 – Maggio 2012

La demografia d'impresa in provincia di Treviso Aggiornamento al primo trimestre 2012

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA IN PROVINCIA DI TREVISO

Aggiornamento al primo trimestre 2012

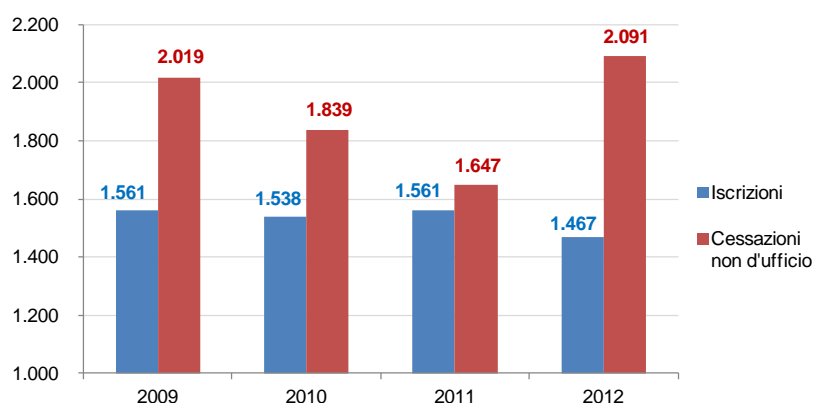
Nel seguito vengono presi in esame i dati di fonte Infocamere relativi alla consistenza delle imprese provinciali al 1° trimestre 2012 ricavati dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Treviso secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

L'anno 2011 si era chiuso con un bilancio positivo sia per il complesso delle imprese registrate provinciali che per il sottoinsieme delle imprese attive (rispettivamente +0,8% e +0,5% al netto dell'agricoltura). Nei primi mesi del 2012 questo guadagno si azzera: anche prescindendo dall'agricoltura, settore più influenzato da fattori amministrativi che economici, lo stock delle imprese registrate (76.814 unità) e il sottoinsieme di quelle attive (68.115) si contraggono dello 0,9% (rispettivamente ben 721 e 630 unità in meno della fine dell'anno).

A questa flessione ha contribuito l'andamento negativo della natalità e mortalità d'impresa con un saldo, prescindendo dal settore agricoltura, fra nuove imprese iscritte (1.467) e imprese cessate (2.091)¹ pari a ben -624 unità.

Per ragioni amministrative² il primo trimestre dell'anno è di per sé caratterizzato da un'elevato numero di cessazioni, ma nel primo trimestre del 2012 questo numero risulta ancor maggiore dello stesso periodo del 2009.

Flussi di iscrizioni e cessazioni nel primo trimestre dell'anno. Anni 2009-2012
Totale settori economici (escluso Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)



(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

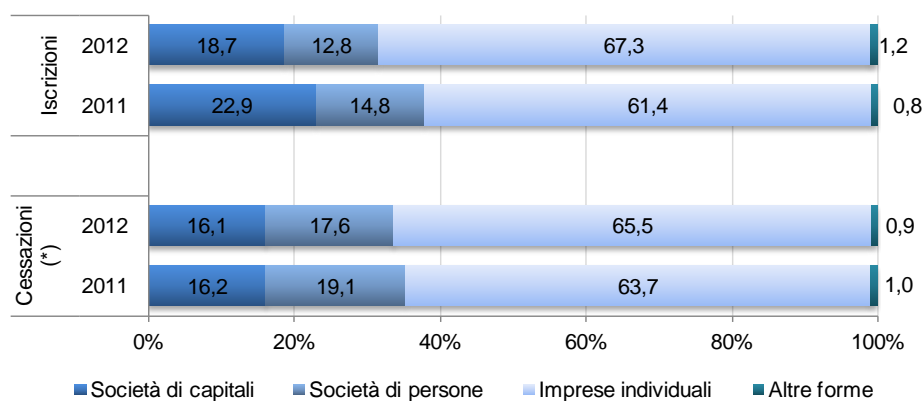
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

¹ Al netto delle cessazioni d'ufficio. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di Commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese di aziende non più operative da almeno tre anni.

² Le imprese che cessano l'attività possono fare la denuncia di cessazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Guardando alla distribuzione dei flussi di natalità e mortalità sotto l'aspetto della forma giuridica si rileva come il bilancio di segno meno interessi tutte le forme giuridiche. Contribuiscono in maggior misura al saldo negativo le imprese individuali (-382 unità) a causa dell'aumento delle cessazioni sia in termini assoluti (321 in più dello scorso anno, + 30%) che relativi (65,5% del totale contro il 63,7% del primo trimestre dello scorso anno) mentre il numero di iscrizioni per questa forma giuridica si mantiene ai livelli del primo trimestre del 2011 con un peso relativo sul totale delle nuove iscritte che sale dal 61,4% del 2011 al 67,3%. Seguono per saldo negativo le società di persone (-179 imprese) e quindi le società di capitali (-62). Per queste ultime si osserva una consistente riduzione delle iscrizioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (274 nuove iscritte rispetto alle 388 del primo trimestre 2010) con un incidenza sul totale che scende dal 22,9% del primo trimestre 2011 al 18,7% ultimo dato disponibile.

Iscrizioni e cessazioni per forma giuridica. Anni 2011 e 2012
Totale settori economici (escluso Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)



(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

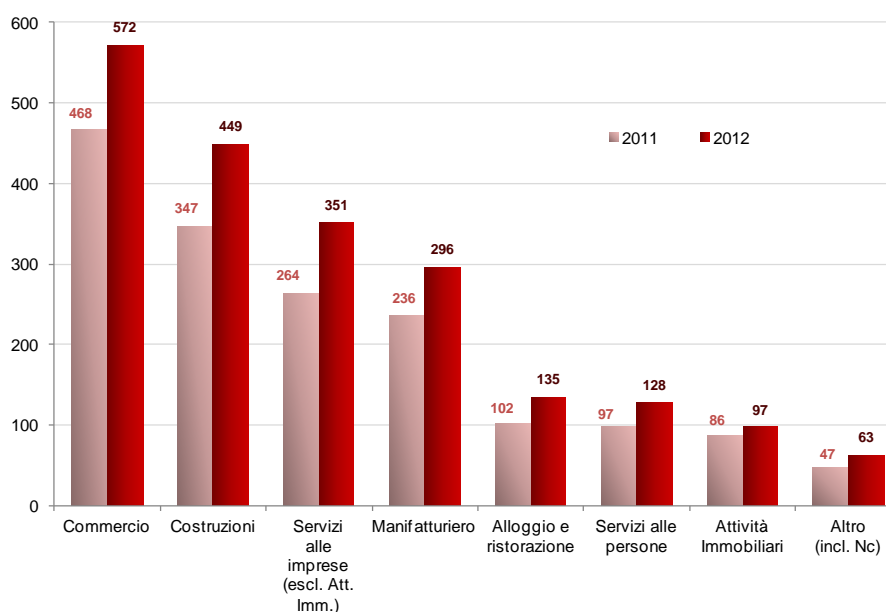
Non è possibile approfondire oltre l'analisi dei flussi di iscrizioni. Come già più volte sottolineato, infatti, con l'introduzione dall'aprile del 2010 della Comunicazione Unica³ lo stock delle nuove iscritte "non classificate" si è notevolmente incrementato rendendo poco significativa un'analisi per settori.

Sul fronte delle cessazioni, invece, l'analisi settoriale mette in luce che oltre il 27% delle imprese cessate nel primo trimestre appartiene al comparto del commercio. Di queste la metà riguarda la tipologia all'ingrosso ed in particolar modo gli intermediari del commercio (oltre i due terzi delle cessazioni). Un altro 40% rientra invece nella tipologia al dettaglio. Segue per peso d'impresе cessate il settore delle costruzioni

³ Dal 1° aprile 2010 è attivo il servizio ComUnica che permette di ottemperare agli obblighi di legge verso Camere di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate, inoltrando la Comunicazione Unica ad un solo destinatario che si fa carico di trasmettere agli altri Enti le informazioni di competenza di ciascuno. Tale servizio è divenuto l'unica modalità per denunciare una nuova impresa o modificare un'impresa già esistente. Questo strumento consente di iscriversi senza dare un'indicazione puntuale dell'attività economica svolta e solo con la successiva dichiarazione di inizio attività viene attribuito il codice del settore economico di appartenenza.

(21,5%). Al suo interno la maggior mortalità si rileva per i lavori di costruzione specializzati (315 imprese cessate su 449), ma una discreta quota riguarda anche lo sviluppo di progetti immobiliari (115 cessazioni). Le imprese cessate nel manifatturiero pesano per il 14,2% ed il grosso ricade nei settori della carpenteria metallica, del legno arredo e dell'abbigliamento. Nell'ambito dei servizi alle imprese al netto delle attività immobiliari, quasi il 40 per cento delle cessazioni si concentra nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (140 imprese cessate), mentre nel comparto dei servizi alle persone i tre quarti delle imprese cessate appartengono al settore delle altre attività di servizi (96 unità).

Cessazioni(*) in provincia di Treviso per macro settori economici. 1° trim. 2011 e 1° trim. 2012
Totale settori (escl. Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)



(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Sempre con riferimento al complesso dei settori economici diversi dall'agricoltura, appare interessante osservare la distribuzione delle imprese cessate nel primo trimestre del 2012 sotto l'aspetto dimensionale, ovvero prendendo in considerazione la classe di addetti di appartenenza⁴. Quasi l'82% delle imprese cessate nel periodo ha meno di 10 addetti (in valori assoluti 1.708 su 2.091). Confrontando questo dato assoluto con lo stock d'imprese registrate ad inizio trimestre si riscontra che il tasso di mortalità⁵ delle micromprese è in effetti superiore dato medio: 2,9% contro il 2,7% in media.

Per il resto poco meno del 16% delle cessazioni (330 unità) appartiene della classe "0 addetti", ovvero imprese che non hanno dichiarato gli addetti o "scatole vuote". Le

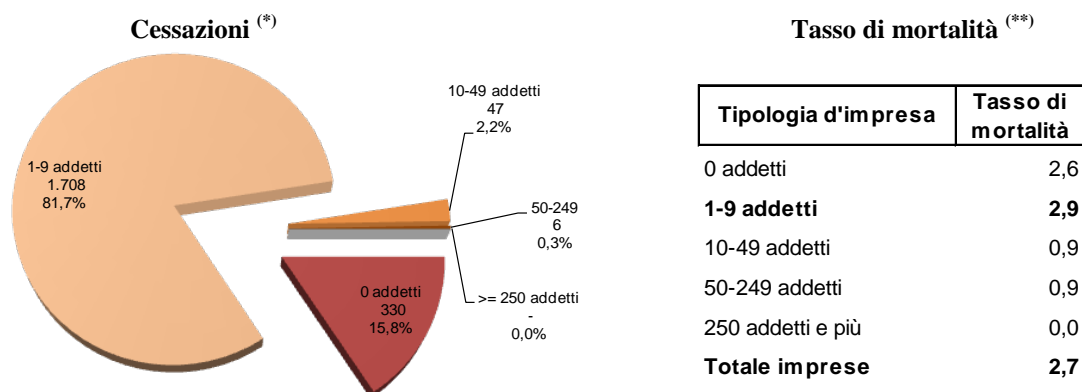
⁴ Dal 2011 confluisce sistematicamente nei Registri delle Imprese il dato proveniente dagli archivi Inps, che permette così di coprire la maggior parte delle posizioni di lavoro dipendente e indipendente nel settore privato. A differenza dei dati resi noti dall'Istat sulla base della Rilevazione sulle Forze di Lavoro, non si tratta di una stima degli occupati del territorio, ma degli addetti complessivi di un'impresa con sede nel territorio. Ciò rende possibile proporre dal 2011 una più attendibile stima della distribuzione delle imprese e degli addetti per settori e per classi dimensionali.

⁵ Il tasso di mortalità è dato dal rapporto fra le cessazioni del periodo e lo stock di registrate all'inizio del periodostesso

imprese cessate della classe 10 – 49 addetti pesano poco più del 2%. Nullo il peso delle imprese cessate con 50 addetti e più.

Cessazioni e Tasso di mortalità per classi di addetti. 1° trimestre 2012

Totale settori (escl. Agricoltura, Silvic. e Pesca)



(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

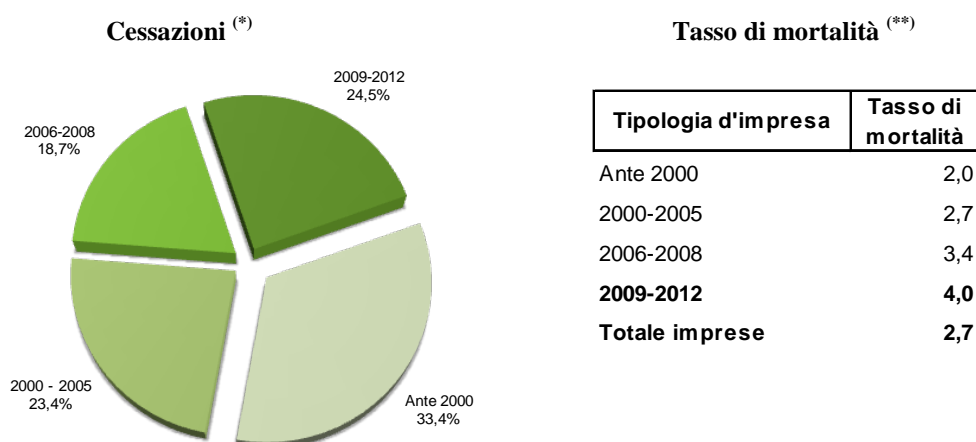
(**) Il tasso di mortalità è dato dal rapporto fra le cessazioni del periodo e lo stock di registrate all'inizio del periodostesso

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Osservando i flussi di mortalità sotto l'aspetto dell'età delle imprese cessate, si rileva che, anche prescindendo dal settore agricoltura, il 66,6% delle cessazioni riguardano imprese costitutesi dal 2000 in avanti e di queste circa un terzo sono imprese iscritte nell'ultimo triennio. In analogia a quanto sopra, mettendo in relazione il dato delle cessate con lo stock ad inizio periodo emerge che la mortalità di imprese di recente costituzione prevale non solo in termini assoluti, ma anche relativi: il tasso di mortalità delle imprese costitutesi tra il 2006 e 2008 è pari al 3,4% contro un dato medio del 2,7%. Ancor maggiore il tasso di mortalità delle imprese nate negli ultimi anni e pari al 4,0%.

Cessazioni e Tasso di mortalità per anno di iscrizione. 1° trimestre 2012

Totale settori (escl. Agricoltura, Silvic. e Pesca)



(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

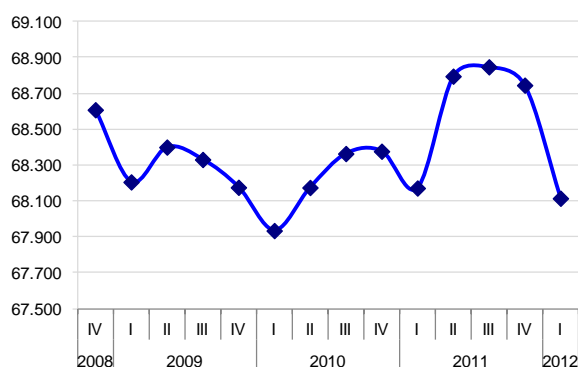
(**) Il tasso di mortalità è dato dal rapporto fra le cessazioni del periodo e lo stock di registrate all'inizio del periodostesso

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Le imprese attive

Come anticipato in apertura, nei primi tre mesi dell'anno la consistenza delle sedi d'impresa attive provinciali si è ulteriormente contratta, confermando l'andamento emerso negli ultimi mesi del 2011 in concomitanza con il riaccendersi della congiuntura economica negativa. Alla fine del primo trimestre del 2012 si contano così in provincia di Treviso 83.604 sedi d'impresa attive, ben 783 unità in meno rispetto alla fine dell'anno (-0,9%) e 233 imprese in meno rispetto allo stock dello stesso periodo di un anno fa. Al netto del settore agricoltura il numero d'impresе attive provinciali è calato nel trimestre di 630 unità e su base annua di 57.

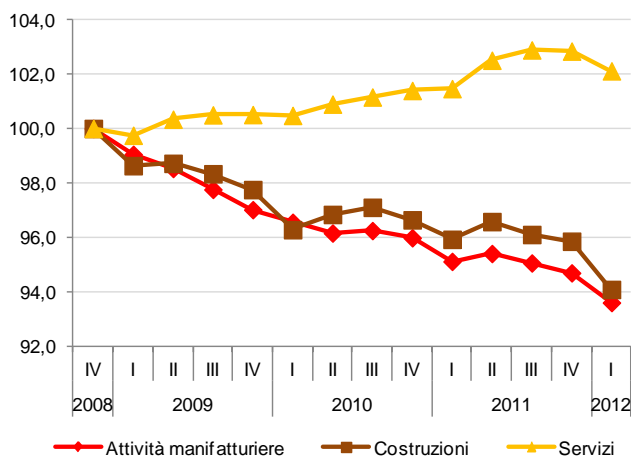
Sedi d'impresa attive in provincia di Treviso
Totale settori Ateco 2007 (escl. agricoltura, silvicoltura e pesca)
Serie storica valori assoluti 4° trim. 2008 - 1° trim. 2012



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Guardando ai settori di attività economica si osserva che in questo trimestre la flessione non interessa solo l'industria ed in particolare le *Costruzioni* (250 imprese attive in meno da fine anno) e le *Attività manifatturiere* (-132 imprese nel primo trimestre), ma comincia a coinvolgere anche il terziario.

Sedi d'impresa attive in provincia di Treviso
Manifatturiero, Costruzioni e Servizi
Analisi per numeri indice (base 31/12/2008 = 100). 4° trim. 2008 - 1° trim. 2012

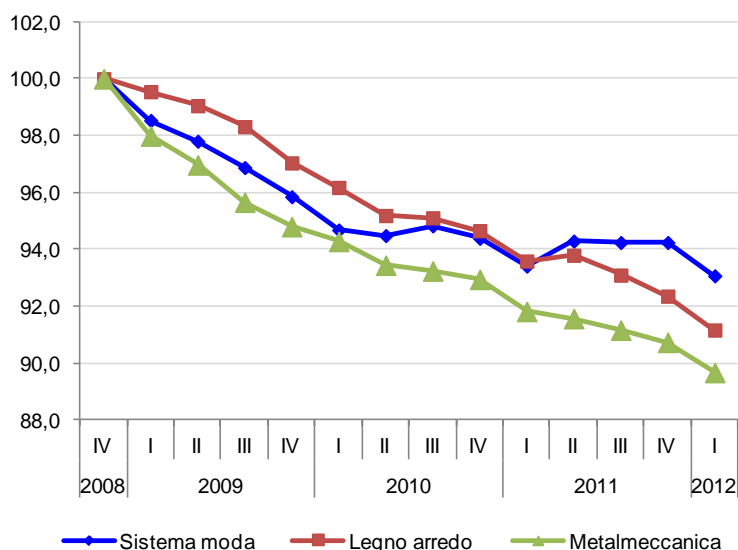


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

In particolare nel manifatturiero tra i comparti che subiscono le maggiori contrazioni si segnalano nell'ordine per saldo negativo in valori assoluti su base trimestrale:

- l'industria metalmeccanica: nel primo trimestre 2012 lo stock si contrae ulteriormente di 47 unità di cui 20 nel segmento della *carpenteria metallica* e 11 nelle *industrie elettriche*;
- il settore del legno-arredo: (- 29 imprese, -1,3%, di cui 19 nell'industria del legno);
- il sistema moda: perde nel trimestre 24 imprese attive (-1,2%). Le perdite in valori assoluti sono ugualmente distribuite fra tessile, abbigliamento e calzature.

Sedi d'impresa attive in provincia di Treviso
Principali aggregati del manifatturiero
Analisi per numeri indice (base 31/12/2008=100), 4° trim. 2008 - 1° trim. 2012



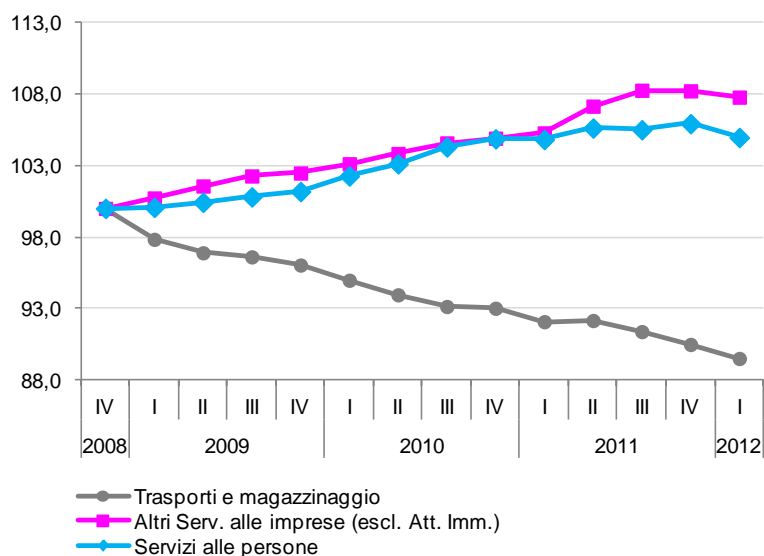
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Nell'ambito dei servizi, ed in particolare dei **servizi alle imprese**, il settore dei *trasporti e magazzinaggio* chiude il trimestre in flessione di altre 24 imprese (-1,1%) con una perdita su base annua di 63 unità (-2,8%).

Per il settore delle *attività professionali scientifiche e tecniche*, che comunque resta sopra di 39 unità rispetto al primo trimestre 2011, si registra nei primi tre mesi dell'anno un calo di 34 unità (-1,1%). Si noti che era già stato segnalato per questo settore un lieve rallentamento nell'ultimo trimestre 2011.

Con il segno meno anche il comparto dei **servizi alle persone**: 41 imprese attive in meno nel trimestre (-0,9%), di cui 33 nelle Altre attività di servizi alle persone.

Sedi d'impresa attive in provincia di Treviso
Servizi alle imprese (escl. Att. Immob.), Servizi alle persone, Trasporti e magazzinaggio
Analisi per numeri indice (base 31/12/2008=100). 4° trim. 2008 - 1° trim. 2012

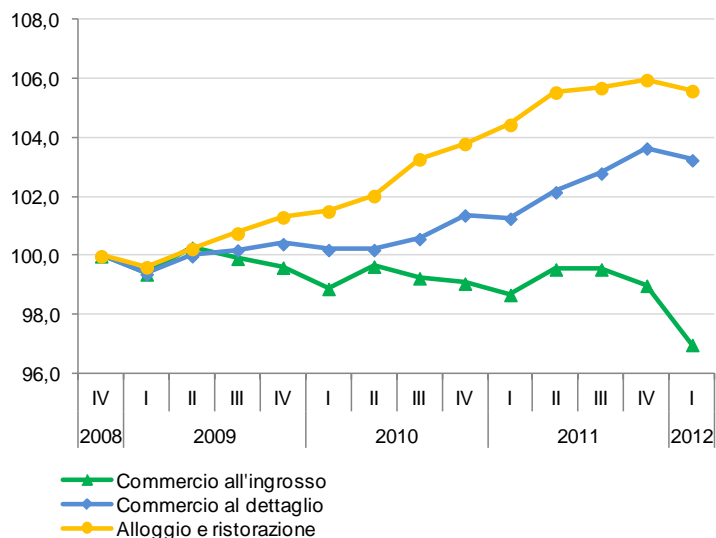


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Nel **commercio** l'anno si apre con un cambio di segno: -201 sedi attive nei primi tre mesi del 2012. La flessione è accusata soprattutto dalla tipologia all'ingrosso (-167 unità; -2,0%). Più contenuto il calo della tipologia al *dettaglio* (-32 unità; -0,4%).

Infine, anche per il settore dei **pubblici esercizi** il primo trimestre 2012 si chiude con un lieve calo (-15 sedi attive; -0,4%), ma ancora 46 unità sopra lo stesso periodo del 2011.

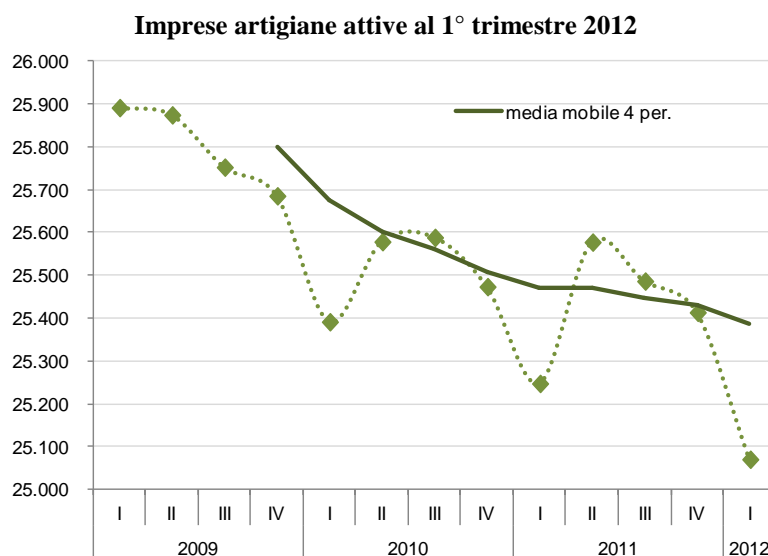
Sedi d'impresa attive in provincia di Treviso
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, Alloggio e ristorazione
Analisi per numeri indice (base 31/12/2008=100). 4° trim. 2008 - 1° trim. 2012



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Infocamere

Le imprese artigiane

Anche per le imprese iscritte all'Albo artigiani nel primo trimestre del 2012 si registra una flessione ancor più consistente di quella rilevata negli ultimi mesi del 2011: lo stock al 30 marzo 2012 si attesta a 25.070 unità, 343 imprese artigiane attive in meno in un trimestre (-1,3%), e 177 unità sotto la consistenza di un anno fa (-0,7%). Come ben evidenziato dal grafico sottostante, nell'ultimo triennio la consistenza delle imprese artigiane è andata lentamente, ma progressivamente, riducendosi.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

Analizzando l'andamento per settori, si rileva come le perdite più consistenti continuano a riguardare il comparto manifatturiero e soprattutto le costruzioni.

Nel **manifatturiero** si rileva una contrazione di 103 imprese artigiane rispetto alla situazione di dicembre 2011 (-1,5%) e di 117 unità rispetto a marzo 2011 (-1,7%). All'interno del comparto si registrano le perdite più consistenti nei seguenti settori:

- *metalmeccanica*: -36 imprese su base congiunturale e -64 su base tendenziale (di cui 38 nella carpenteria metallica);
- *sistema moda*: -22 (-1,9%) rispetto a dicembre 2011 e -10 unità rispetto a marzo 2011;
- *legno arredo*: -21 imprese (-1,5%) rispetto a fine anno e -38 unità su base annua.

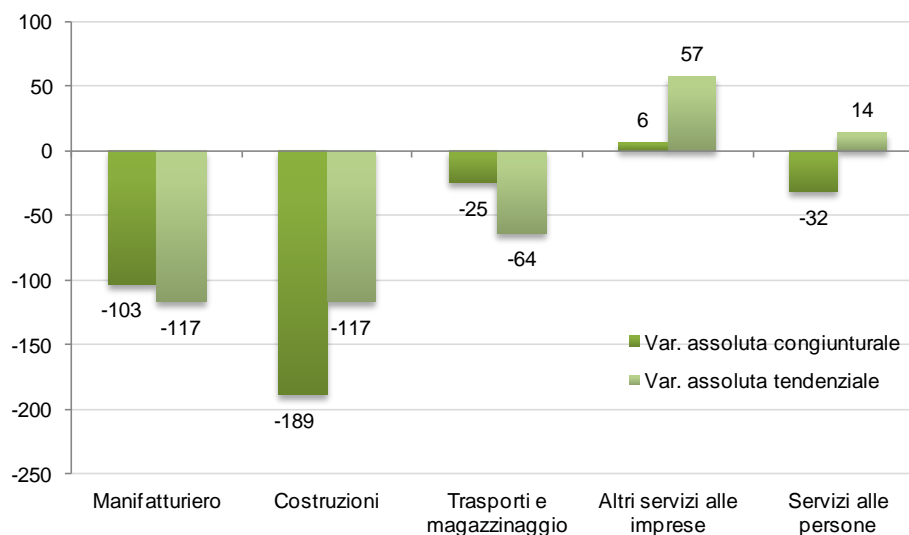
Per le **costruzioni** si rileva un calo di 189 imprese rispetto a dicembre 2011 (-1,8%) e di 117 imprese artigiane (-1,1%) sui dodici mesi.

Nell'ambito del terziario si osserva l'ulteriore diminuzione nel settore dei **trasporti e magazzinaggio**: -25 unità (-1,5%) la variazione tendenziale, -64 unità (-3,8%) quella congiunturale.

Al netto dei trasporti e magazzinaggio, il comparto dei **servizi alle imprese** registra una tenuta a livello congiunturale (+6 unità) che mantiene la crescita su base annua a +57 sedi artigiane attive (+5,7%).

Nei **servizi alle persone**, il calo congiunturale è quasi totalmente imputabile al settore predominante delle "altre attività di servizi" che registra una flessione di 29 unità rispetto a fine 2011 abbassando a 20 unità la crescita su base annua.

Imprese artigiane attive: variazioni assolute tendenziali e congiunturali per i principali macrosettori economici. 1° trimestre 2012



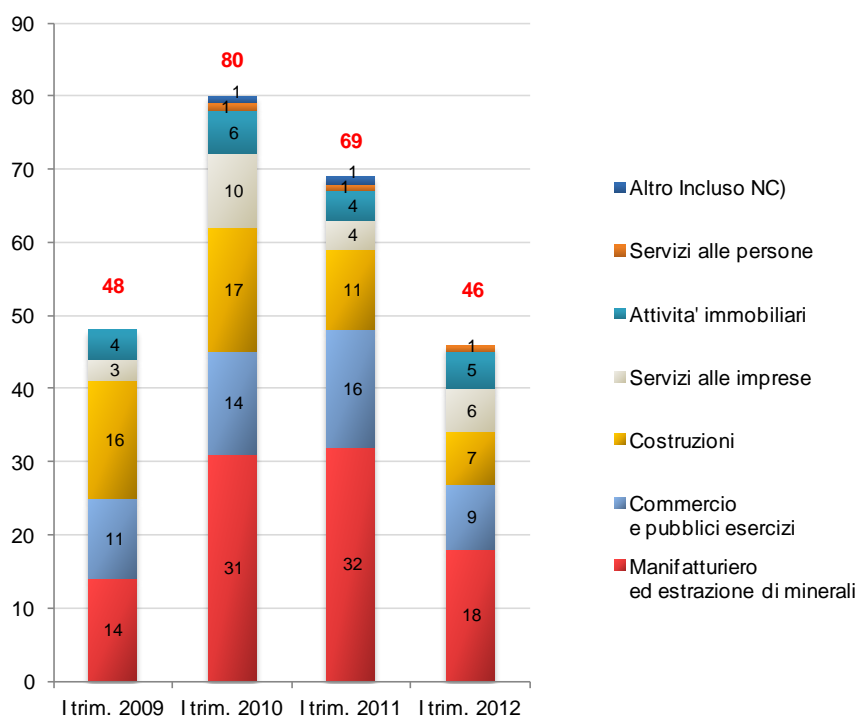
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

I fallimenti

In base ai dati amministrativi forniti dal Tribunale di Treviso nel primo trimestre 2012 sono state emesse 46 dichiarazioni di fallimento, numero sensibilmente inferiore a quanto registrato nello stesso periodo degli ultimi due anni.

A livello di settori, si osserva che la riduzione interessa principalmente il manifatturiero, settore in cui le dichiarazioni di fallimento quasi si dimezzano (da 32 a 18). In sensibile riduzione anche i fallimenti nel commercio (da 16 a 9) e nelle costruzioni (da 11 a 7). Contenuto, ma pressochè invariato, invece, il numero di fallimenti nel settore delle attività immobiliari (5) e dei servizi alle imprese (6).

**Fallimenti dichiarati in provincia di Treviso nel primo trimestre dell'anno per macro settori.
Confronto 1° trimestre anni 2009 e 2012**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Tribunale di Treviso

Consistenza imprese attive per settori economici in provincia di Treviso
Dati al 1° trimestre 2012 e confronto con i precedenti trimestri

SETTORI	Valori assoluti				Variazioni					
	1° trim. 2012	4° trim. 2011	1° trim. 2011	3° trim. 2008	1° trim. '12/ 4° trim. '11		1° trim. '12/ 1° trim. '11		1° trim. '12/ 3° trim. '08	
					ass.	perc.	ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.489	15.642	15.665	16.969	-153	-1,0	-176	-1,1	-1.480	-8,7
B Estrazione di minerali	32	35	34	39	-3	-8,6	-2	-5,9	-7	-17,9
C Attività manifatturiere	11.317	11.449	11.500	12.129	-132	-1,2	-183	-1,6	-812	-6,7
di cui: C10 Industrie alimentari	628	637	638	635	-9	-1,4	-10	-1,6	-7	-1,1
C11 Industria delle bevande	146	147	145	149	-1	-0,7	1	0,7	-3	-2,0
C13 Industrie tessili	336	344	346	396	-8	-2,3	-10	-2,9	-60	-15,2
C14 Confez.articoli vestiario, pelle e pelliccia	1.157	1.165	1.150	1.206	-8	-0,7	7	0,6	-49	-4,1
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	414	422	418	453	-8	-1,9	-4	-1,0	-39	-8,6
C16 Ind. del legno (escl. mobili); fabbricaz.in paglia	1.001	1.020	1.029	1.114	-19	-1,9	-28	-2,7	-113	-10,1
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	125	123	123	135	2	1,6	2	1,6	-10	-7,4
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	327	332	326	341	-5	-1,5	1	0,3	-14	-4,1
C19 Fabbr.coke e derivati raffinazione petrolio	3	3	3	2	0	0,0	0	0,0	1	50,0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	106	106	112	105	0	0,0	-6	-5,4	1	1,0
C21 Fabbr. prodotti e preparati farmaceutici	2	2	2	3	0	0,0	0	0,0	-1	-33,3
C22 Fabbr. articoli in gomma e materie plastiche	346	351	353	363	-5	-1,4	-7	-2,0	-17	-4,7
C23 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	440	445	449	467	-5	-1,1	-9	-2,0	-27	-5,8
C24 Metallurgia	56	58	57	62	-2	-3,4	-1	-1,8	-6	-9,7
C25 Fabbr. prod. in metallo (escl. macch./attrezz.)	2.358	2.378	2.415	2.676	-20	-0,8	-57	-2,4	-318	-11,9
C26 Fabbr.comput., appar.elettromed., di misuraz. e orol.	176	180	184	204	-4	-2,2	-8	-4,3	-28	-13,7
C27 Fabbr. appar.elettriche e per uso dom. non elettr.	462	473	467	485	-11	-2,3	-5	-1,1	-23	-4,7
C28 Fabbr. di macchinari ed apparecchiature nca	758	766	780	826	-8	-1,0	-22	-2,8	-68	-8,2
C29 Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	79	78	81	90	1	1,3	-2	-2,5	-11	-12,2
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	77	80	77	82	-3	-3,8	0	0,0	-5	-6,1
C31 Fabbricazione di mobili	1.217	1.227	1.248	1.336	-10	-0,8	-31	-2,5	-119	-8,9
C32 Altre industrie manifatturiere	670	686	699	730	-16	-2,3	-29	-4,1	-60	-8,2
C33 Rip., manutenz., installaz. macchine ed appar.	433	426	398	269	7	1,6	35	8,8	164	61,0
D Fornitura di en. elettr., gas, vapore e aria condiz.	64	53	32	19	11	20,8	32	100,0	45	236,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie; gest. rifiuti e risanamento	113	110	110	111	3	2,7	3	2,7	2	1,8
F Costruzioni	13.272	13.522	13.532	14.161	-250	-1,8	-260	-1,9	-889	-6,3
G Comm.ingr.e dett.; riparazione di veicoli e motocicli	18.425	18.626	18.387	18.389	-201	-1,1	38	0,2	36	0,2
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	2.085	2.087	2.065	2.059	-2	-0,1	20	1,0	26	1,3
Commercio all'ingrosso	8.063	8.230	8.204	8.300	-167	-2,0	-141	-1,7	-237	-2,9
Commercio al dettaglio	8.277	8.309	8.118	8.030	-32	-0,4	159	2,0	247	3,1
H Trasporti e magazzinaggio	2.196	2.220	2.259	2.459	-24	-1,1	-63	-2,8	-263	-10,7
I Alberghi e ristoranti	4.241	4.256	4.195	4.014	-15	-0,4	46	1,1	227	5,7
J Servizi di informazione e comunicazione	1.511	1.518	1.473	1.405	-7	-0,5	38	2,6	106	7,5
K Attività finanziarie e assicurative	1.802	1.811	1.759	1.715	-9	-0,5	43	2,4	87	5,1
L Attività immobiliari	6.046	6.050	6.001	5.812	-4	-0,1	45	0,7	234	4,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.989	3.023	2.950	2.773	-34	-1,1	39	1,3	216	7,8
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	1.549	1.531	1.487	1.392	18	1,2	62	4,2	157	11,3
P Istruzione	255	257	249	227	-2	-0,8	6	2,4	28	12,3
Q Sanità e assistenza sociale	295	292	292	260	3	1,0	3	1,0	35	13,5
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	671	680	673	618	-9	-1,3	-2	-0,3	53	8,6
S Altre attività di servizi	3.231	3.264	3.232	3.111	-33	-1,0	-1	0,0	120	3,9
X Imprese non classificate	106	48	7	43	58	120,8	99	1414,3	63	146,5
TOTALE	83.604	84.387	83.837	85.646	-783	-0,9	-233	-0,3	-2.042	-2,4
TOTALE (ESCL. AGRIC., SILVICOLTURA E PESCA)	68.115	68.745	68.172	68.677	-630	-0,9	-57	-0,1	-562	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

**Consistenza imprese registrate per settori economici in provincia di Treviso
Dati al 1° trimestre 2012 e confronto con i precedenti trimestri**

SETTORI	Valori assoluti				Variazioni					
	1° trim. 2012	4° trim. 2011	1° trim. 2011	3° trim. 2008	1° trim. '12/ 4° trim. '11		1° trim. '12/ 1° trim. '11		1° trim. '12/ 3° trim. '08	
					ass.	perc.	ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.593	15.750	15.777	17.092	-157	-1,0	-184	-1,2	-1.499	-8,8
B Estrazione di minerali	39	41	43	46	-2	-4,9	-4	-9,3	-7	-15,2
C Attività manifatturiere	12.994	13.150	13.160	13.738	-156	-1,2	-166	-1,3	-744	-5,4
di cui: C10 Industrie alimentari	716	722	719	732	-6	-0,8	-3	-0,4	-16	-2,2
C11 Industria delle bevande	152	153	152	158	-1	-0,7	0	0,0	-6	-3,8
C13 Industrie tessili	412	422	421	477	-10	-2,4	-9	-2,1	-65	-13,6
C14 Confez. articoli vestiario, pelle e pelliccia	1.330	1.348	1.336	1.386	-18	-1,3	-6	-0,4	-56	-4,0
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	476	488	489	537	-12	-2,5	-13	-2,7	-61	-11,4
C16 Ind. del legno (escl. mobili); fabbricaz. in paglia	1.135	1.153	1.149	1.226	-18	-1,6	-14	-1,2	-91	-7,4
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	148	145	143	154	3	2,1	5	3,5	-6	-3,9
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	367	370	366	386	-3	-0,8	1	0,3	-19	-4,9
C19 Fabbr. coke e derivati raffinazione petrolio	3	3	3	2	0	0,0	0	0,0	1	50,0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	126	127	132	129	-1	-0,8	-6	-4,5	-3	-2,3
C21 Fabbr. prodotti e preparati farmaceutici	2	2	2	3	0	0,0	0	0,0	-1	-33,3
C22 Fabbr. articoli in gomma e materie plastiche	409	418	418	429	-9	-2,2	-9	-2,2	-20	-4,7
C23 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	513	520	523	554	-7	-1,3	-10	-1,9	-41	-7,4
C24 Metallurgia	71	73	71	77	-2	-2,7	0	0,0	-6	-7,8
C25 Fabbr. prod. in metallo (escl. macch./attrezz.)	2.647	2.670	2.704	2.905	-23	-0,9	-57	-2,1	-258	-8,9
C26 Fabbr. comput., appar. elettromed., di misuraz. e orol.	211	215	221	242	-4	-1,9	-10	-4,5	-31	-12,8
C27 Fabbr. appar. elettriche e per uso dom. non elettr.	548	555	547	555	-7	-1,3	1	0,2	-7	-1,3
C28 Fabbr. di macchinari ed apparecchiature nca	889	905	918	962	-16	-1,8	-29	-3,2	-73	-7,6
C29 Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	98	96	99	100	2	2,1	-1	-1,0	-2	-2,0
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	89	92	89	99	-3	-3,3	0	0,0	-10	-10,1
C31 Fabbricazione di mobili	1.466	1.479	1.486	1.557	-13	-0,9	-20	-1,3	-91	-5,8
C32 Altre industrie manifatturiere	735	751	760	789	-16	-2,1	-25	-3,3	-54	-6,8
C33 Rip., manutenz., installaz. macchine ed appar.	451	443	412	279	8	1,8	39	9,5	172	61,6
D Fornitura di en. elettr., gas, vapore e aria condiz.	65	54	33	21	11	20,4	32	97,0	44	209,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie; gest. rifiuti e risanamento	127	127	127	127	0	0,0	0	0,0	0	0,0
F Costruzioni	14.141	14.401	14.385	14.845	-260	-1,8	-244	-1,7	-704	-4,7
G Comm. ingr. e dett.; riparazione di veicoli e motocicli	19.876	20.125	19.819	19.833	-249	-1,2	57	0,3	43	0,2
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip. di autov. e motoc.	2.248	2.259	2.230	2.220	-11	-0,5	18	0,8	28	1,3
Commercio all'ingrosso	8.750	8.950	8.897	8.992	-200	-2,2	-147	-1,7	-242	-2,7
Commercio al dettaglio	8.878	8.916	8.692	8.621	-38	-0,4	186	2,1	257	3,0
H Trasporti e magazzinaggio	2.385	2.403	2.437	2.624	-18	-0,7	-52	-2,1	-239	-9,1
I Alberghi e ristoranti	5.080	5.114	5.022	4.803	-34	-0,7	58	1,2	277	5,8
J Servizi di informazione e comunicazione	1.642	1.652	1.605	1.525	-10	-0,6	37	2,3	117	7,7
K Attività finanziarie e assicurative	1.874	1.886	1.832	1.802	-12	-0,6	42	2,3	72	4,0
L Attività immobiliari	6.705	6.729	6.649	6.533	-24	-0,4	56	0,8	172	2,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.318	3.366	3.279	3.114	-48	-1,4	39	1,2	204	6,6
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	1.661	1.644	1.593	1.487	17	1,0	68	4,3	174	11,7
P Istruzione	271	270	261	236	1	0,4	10	3,8	35	14,8
Q Sanita' e assistenza sociale	323	324	320	293	-1	-0,3	3	0,9	30	10,2
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	773	786	778	711	-13	-1,7	-5	-0,6	62	8,7
S Altre attività di servizi	3.325	3.361	3.319	3.199	-36	-1,1	6	0,2	126	3,9
T Fam. e conv.: serv. dom. e prod. beni/ serv. uso proprio	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0	0	0,0
X Imprese non classificate	2.214	2.101	2.153	1.669	113	5,4	61	2,8	545	32,7
TOTALE	92.407	93.285	92.593	93.699	-878	-0,9	-186	-0,2	-1.292	-1,4
TOTALE (ESCL. AGRIC., SILVICOLTURA E PESCA)	76.814	77.535	76.816	76.607	-721	-0,9	-2	0,0	207	0,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere

Consistenza imprese artigiane per settori economici in provincia di Treviso
Dati al 1° trimestre 2012 e confronto con i precedenti trimestri

SETTORI	IMPRESE REGISTR. al 1° trim. 2012	IMPRESE ATTIVE							
		Valori assoluti			Variazioni				
		1° trim. 2012	4° trim. 2011	1° trim. 2011	1° trim. '12/ 4° trim. '11		1° trim. '12/ 1° trim. '11		
					ass.	perc.	ass.	perc.	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	232	232	231	227	1	0,4	5	2,2	
B Estrazione di minerali	5	5	5	5	0	0,0	0	0,0	
C Attività manifatturiere	6.886	6.845	6.948	6.962	-103	-1,5	-117	-1,7	
di cui: C10 Industrie alimentari	470	467	472	472	-5	-1,1	-5	-1,1	
C11 Industria delle bevande	38	38	39	37	-1	-2,6	1	2,7	
C13 Industrie tessili	203	202	203	206	-1	-0,5	-4	-1,9	
C14 Confez.articoli vestiario, pelle e pelliccia	696	692	705	696	-13	-1,8	-4	-0,6	
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	231	230	238	232	-8	-3,4	-2	-0,9	
C16 Ind. del legno (escl. mobili); fabbricaz.in paglia	712	706	719	727	-13	-1,8	-21	-2,9	
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	53	53	51	49	2	3,9	4	8,2	
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	223	222	225	221	-3	-1,3	1	0,5	
C19 Fabr.coke e derivati raffinazione petrolio	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0	
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	29	29	27	30	2	7,4	-1	-3,3	
C22 Fabr. articoli in gomma e materie plastiche	141	139	146	149	-7	-4,8	-10	-6,7	
C23 Fabr.ic.prodotti lavoraz.min.non metallif.	238	237	240	243	-3	-1,3	-6	-2,5	
C24 Metallurgia	19	19	20	19	-1	-5,0	0	0,0	
C25 Fabr. prod. in metallo (escl. macch./attrezz.)	1.620	1.614	1.630	1.652	-16	-1,0	-38	-2,3	
C26 Fabr.comput., appar.elettromed., di misuraz. e orol.	81	81	83	84	-2	-2,4	-3	-3,6	
C27 Fabr. appar.elettriche e per uso dom. non elettr.	244	242	248	249	-6	-2,4	-7	-2,8	
C28 Fabr. di macchinari ed apparecchiature nca	346	345	351	358	-6	-1,7	-13	-3,6	
C29 Fabr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	37	36	37	36	-1	-2,7	0	0,0	
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	42	42	46	45	-4	-8,7	-3	-6,7	
C31 Fabbricazione di mobili	644	635	643	652	-8	-1,2	-17	-2,6	
C32 Altre industrie manifatturiere	489	487	503	511	-16	-3,2	-24	-4,7	
C33 Rip., manutenz., installaz. macchine ed appar.	329	328	321	293	7	2,2	35	11,9	
E Fornitura di acqua; reti fognarie; gest. rifiuti e risanamento	39	39	38	38	1	2,6	1	2,6	
F Costruzioni	10.442	10.388	10.577	10.505	-189	-1,8	-117	-1,1	
G Comm.ingr.e dett.; riparazione di veicoli e motocicli	1.240	-	-	-	0	--	0	--	
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	1.190	1.190	1.192	1.183	-2	-0,2	7	0,6	
Commercio all'ingrosso	3	3	3	4	0	0,0	-1	-25,0	
Commercio al dettaglio	47	47	46	45	1	2,2	2	4,4	
H Trasporti e magazzinaggio	1.630	1.626	1.651	1.690	-25	-1,5	-64	-3,8	
I Alberghi e ristoranti	642	640	648	622	-8	-1,2	18	2,9	
J Servizi di informazione e comunicazione	168	168	169	164	-1	-0,6	4	2,4	
K Attività finanziarie e assicurative	4	4	5	5	-1	-20,0	-1	-20,0	
L Attività immobiliari	-	-	-	-	0	--	0	--	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	381	379	382	375	-3	-0,8	4	1,1	
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	502	501	490	451	11	2,2	50	11,1	
P Istruzione	32	32	33	32	-1	-3,0	0	0,0	
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	8	10	0	0,0	-2	-20,0	
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	87	86	88	90	-2	-2,3	-4	-4,4	
S Altre attività di servizi	2.829	2.829	2.858	2.809	-29	-1,0	20	0,7	
X Imprese non classificate	50	48	41	30	7	17,1	18	60,0	
TOTALE	25.177	25.070	25.413	25.247	-343	-1,3	-177	-0,7	
TOTALE (ESCL. AGRIC., SILVICOLTURA E PESCA)	24.945	24.838	25.182	25.020	-344	-1,4	-182	-0,7	

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Infocamere